

FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Sede in VIA CEFALONIA 70 - 25100 BRESCIA (BS) Fondo di Dotazione dell'Ordine degli Ingegneri di
Brescia Euro 51.661,00 I.V.

Relazione sulla gestione alla relazione economico patrimoniale al 31/12/2014

Premessa

Spettabile Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia, la situazione economico patrimoniale al 31.12.2014, composta da Stato Patrimoniale, rendiconto di gestione e Relazione sulla gestione, che Vi viene proposta per l'approvazione chiude con un avanzo di periodo pari a Euro 1.064, dopo aver effettuato ammortamenti per un importo complessivo pari ad Euro 2.958 e stanziato imposte dell'esercizio per Euro 2.356.

Si evidenzia che l'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stato il primo esercizio nel quale è entrato in vigore il regolamento relativo all'obbligo di aggiornamento delle competenze professionali; a seguito di tale obbligo la Fondazione ha incrementato l'offerta di corsi ai propri iscritti incrementando così il fatturato che è passato da Euro 180.497 nel 2013 ad Euro 231.739 nel 2014 con un incremento del 28% circa.

Attività svolte

La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha per scopo la valorizzazione e la promozione della figura dell'ingegnere, il suo costante aggiornamento tecnico, scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla sua formazione, perfezionamento, riqualificazione ed orientamento professionale in ogni ramo dell'ingegneria e comunque nelle materie e nelle tecniche oggetto della professione di Ingegnere.

Criteri di formazione

La seguente situazione patrimoniale è conforme al dettato del D.lgs 17/01/2003 n. 6 e alle raccomandazioni del principio contabile n. 30 sui bilanci intermedi del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, e si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto di gestione;
- Relazione degli amministratori sulla gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione della situazione economico patrimoniale al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione della situazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci della situazione è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non

espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Non sono presenti nella situazione Economico patrimoniale

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione nella situazione economico patrimoniale si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le aliquote utilizzate coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988 aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

I beni aventi un valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono spesi nell'esercizio di acquisizione al pari delle manutenzioni ordinarie e di carattere ricorrente e sono complessivamente di ammontare non significativo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito fondo, per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti

per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Titoli

Non vi sono titoli iscritti fra l'attivo circolante.

Fondo TFR

La Fondazione, non avendo dipendenti, non ha provveduto ad alcun stanziamento al fondo TFR.

Riconoscimento proventi delle attività

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da attività istituzionali ed accessorie vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti nella situazione economico patrimoniale crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nulla da rilevare.

Attività

A) Crediti verso fondatore per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Non esistono crediti per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.914	5.871	(2.957)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	18.006
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(14.558)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	3.448
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	

Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.660)
Saldo al 31/12/2014	1.788

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	91.983
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(89.560)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	2.423
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.297)
Saldo al 31/12/2014	1.126

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
23.433	31.290	(7.857)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Relazione sulla gestione.

La voce è interamente composta dalla pubblicazione dei volumi relativi alla storia degli ingegneri di Brescia fatti stampare nel corso del 2012 e non ancora venduti.

Nel corso del 2014 si è ritenuto di accantonare al fondo obsolescenza magazzino l'importo di euro 7.823, pari al 25% del valore di ogni singolo libro.

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2013	
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	7.823
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2014	7.823

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.399	3.329	(930)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti				
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	420			420
Per imposte anticipate				
Verso altri	1.979			1.979
Arrotondamento				
	2.399			2.399

I crediti tributari sono composti dal credito per ritenute versate in eccesso per euro 419.

I crediti verso altri sono interamente composti da crediti nei confronti degli iscritti ai corsi per quote di partecipazione all'attività formativa ancora da saldare.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
52.287	25.537	26.750

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	52.048	25.249
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	240	287
Arrotondamento	(1)	1

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
874	442	432

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
53.514	52.450	1.064

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo di dotazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Brescia	51.661			51.661
Riserva legale				
Riserve statutarie				

Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	204			204
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti a copertura disavanzo di gestione				
Varie altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo		585		585
Utili (perdite) dell'esercizio	585	1.064	585	1.064
Totale	52.450	1.649	585	53.514

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono:

- alla destinazione dell'avanzo di esercizio 2013, pari ad Euro 585;
- alla rilevazione dell'avanzo di periodo pari ad Euro 1.064.

Inoltre si precisa che nel patrimonio netto, non sono presenti le seguenti poste:

- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Fondazione, indipendentemente dal periodo di formazione: nessuna;
- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della Fondazione, indipendentemente dal periodo di formazione: nessuna.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni Nei 3 es. prec. copert. Perdite	eff.Utilizzazioni eff. PerNei 3 es. prec. Per altre ragioni
Fondo di dotazione	51.661	B			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale					
Riserve statutarie		A, B			
Altre riserve	204	A, B, C			
Avanzo (disavanzo) portati a nuovo	585	A, B, C			
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
23.384	13.747	9.637

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.971			1.971
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	480			480
Debiti verso fornitori	14.380			14.380
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	6.552			6.552
Debiti verso istituti di previdenza				
Altri debiti				
Arrotondamento				
	23.383			23.383

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014, è interamente costituito dai debiti verso la carta di credito. La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposte IRES, pari a Euro 71, debiti per imposte IRAP pari ad euro 1.484, e al debito Iva, per la rimanente parte, pari ad Euro 4.997.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.009	272	4.737

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La voce riguarda principalmente risconti su fatture emesse nel 2014 per eventi formativi in programma e di competenza 2015.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto di gestione

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
234.781	183.506	51.275

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi delle attività istituzionali	231.739	180.497	51.242
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Proventi da attività accessorie	3.042	3.009	33
	234.781	183.506	51.275

I proventi derivanti dalle attività istituzionali sono composti dall'attività formativa fatta dalla Fondazione per gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Brescia.

B) Oneri delle attività istituzionali

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	224.048	184.832	39.216
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	27.666	21.505	6.161
Servizi	174.458	135.460	38.998
Godimento di beni di terzi	9.932	9.814	118
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.958	4.997	(2.039)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	35	1.710	(1.675)
Accantonamento per rischi	7.823		7.823
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.176	11.346	(10.170)
	224.048	184.832	39.216

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Rendiconto di gestione.

Le principali voci dei costi per servizi sono composte da:

	2014	2013
Manutenzione e rip. Attrezz. Uff.	4.821	12.948
Consulenze professionali	10.606	9.450
Pubblicità	10.604	0
Spese per missioni	36.328	44.581
Quota associativa (UNI)	7.502	0
Commissioni bancarie	2.435	2.080
Rimborsi	2.839	75
Docenze	86.297	58.004
Materiale didattico	2.699	672
Consulenze varie	5.275	2.481
Contributi per sponsorizzazioni	4.807	500
Altre spese	245	4.670

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Accantonamento per rischi

La voce comprende l'importo di euro 7.823 che si è stimato opportuno accantonare a titolo di svalutazione rimanenze di magazzino.

Godimento beni di terzi

La voce comprende, per euro 7.570, fitti passivi per aule esterne alla sede e noleggi per euro 2.362.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende imposte e tasse per euro 1.071, multe e ammende per euro 100 e arrotondamenti per euro 5.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	(199)	(160)	(39)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	(176)	(175)	27 (27)
Utili (perdite) su cambi	(23)	(12)	(11)
	(199)	(160)	(39)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	(7.114)	2.071	(9.185)
Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	787	Varie	2.523
Totale proventi	787	Totale proventi	2.523
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(7.901)	Varie	(452)
Totale oneri	(7.901)	Totale oneri	(452)
	(7.114)		2.071

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	2.356		2.356
Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	2.356		2.356
IRES	872		872
IRAP	1.484		1.484
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	2.356		2.356

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenzia che non sono state rilevate imposte anticipate/differite.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

La presente situazione economico patrimoniale, composta da Stato Patrimoniale, rendiconto di gestione e Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 15/04/2015

Il Presidente del Consiglio della Fondazione

Ing. Marco Belardi